



COMUNE DI BERGEGGI
PROVINCIA DI SAVONA

Via De Mari 28 D
17028 Bergeggi
tel 019 25.7901
fax 019 92 41 215
C.F. e P. IVA: 00245250097
www.comune.bergeggi.gov.it

ORDINANZA

SINDACO

N. 27 DEL 21/09/2023

OGGETTO:

2^ ORDINANZA SINDACALE INERENTE IL RIPRISTINO, RIFACIMENTO E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI BENI PUBBLICI A SEGUITO DELL'EVENTO ECCEZIONALE DEL 13/09/2023.

AL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE

AL SETTORE EP E DEMANIO

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

C/O SEDE

E, P.C.

AL SEGRETARIO COMUNALE

AL RESPONSABILE SETTORE RAGIONERIA

C/O SEDE

IL SINDACO

Premesso che: la legge 225/1992 e s.m.i. all'art. 3 (Attività e compiti di protezione civile), al comma 1, recita: "Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta al contrasto e al superamento l'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi di cui all'articolo 2.", al comma 4, recita: "Il soccorso consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi di cui all'articolo 2 ogni forma di prima assistenza."; e al comma 5, recita: "Il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione,



Aree Protette Bergeggi



Parco Architettonico di Torre del Mare

coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita...". All'art. 15 (Competenze del comune ed attribuzioni del sindaco), al comma 3, recita: "Il sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale.", e al comma 4, recita: "Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile.";

DATO ATTO che l'evento eccezionale avvenuto il 13/09/2023 caratterizzato da una consistente, concentrata e copiosa pioggia ha comportato problemi su tutto il territorio comunale e ha arrecato danni sia ad alcune strutture pubbliche sia ad alcune strutture private; L'evento si è concentrato localmente e non è stato preceduto da stati di allerta idrogeologica da parte dell'ARPAL o della Regione Liguria.

VISTA la relazione di servizio del Settore LL.PP. e A. (comunicazione ambientale interna n. 37 del 15/09/2023, prot. interno n. 7712 del 15/09/2023) conservata agli atti;

DATO ATTO che, a seguito di quanto sopra, il sottoscritto ha emesso l'ordinanza sindacale n. 26 del 16/09/2023 con la quale si disponeva quanto segue:

CONSTATATA quindi la necessità di porre in essere in somma urgenza tutti gli interventi di competenza del Comune di Bergeggi necessari alla messa in sicurezza delle strutture pubbliche danneggiate e interventi al patrimonio pubblico per la mitigazione del rischio al fine di preservare la pubblica incolumità;

CONDIVIDENDO pienamente tutte le azioni poste in atto fino ad oggi dal Settore Lavori Pubblici e Ambiente e di cui alla relazione dell'UT conservata agli atti;

CONDIVIDENDO inoltre le azioni già attivate e quelle segnalate come da assumere o che si rileveranno necessarie per la messa in sicurezza, per la pubblica incolumità e per la mitigazione del danno;

DATO ATTO che si procede in somma urgenza anche in quanto eventuali ulteriori eventi meteorici potrebbero comportare danni alle proprietà limitrofe, alle strutture pubbliche e pericolo per la pubblica incolumità;

ACCERTATA per quanto sopra la necessità di provvedere in somma urgenza con gli interventi pubblici necessari al ripristino, messa in sicurezza, mitigazione del rischio di seguito sinteticamente descritti nelle relazioni menzionate:

ACCERTATO altresì, per l'esecuzione delle attività di cui sopra, che potrebbe essere necessario procedere all'accesso e all'occupazione temporanea e/o definitiva con opere, mezzi e uomini delle aree anche private;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito per la salvaguardia della pubblica incolumità, come previsto al comma 2 dell'art. 54 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO dell'urgenza degli interventi si potrà operare in deroga al D.Lgs. 81/08 (come previsto all'art.100 comma 6), in quanto non vi è il tempo necessario per la redazione dell'eventuale piano della sicurezza, senza compromettere la pubblica incolumità.

VISTA la Legge n.241/1990 recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Pur consapevole dei limiti di spesa imposti:

ORDINA

Al geom. Garello Laura in qualità di Responsabile del Settore LL.PP. e A di coordinare i procedimenti e di procedere a fare eseguire gli interventi pubblici nella relazione descritti, necessari per l'eliminazione del pericolo e per la mitigazione del danno, procedendo in somma urgenza;

Al Responsabile di Polizia Municipale di vigilare ai fini del Codice della strada sull'esecuzione delle opere

Al settore ragioneria di effettuare la variazione di bilancio già richiesta nella relazione sopra indicata

VISTA la 2ª relazione di servizio al 19/09/2023, del Settore LL.PP. e A. (comunicazione ambientale interna n. 38 del 20/09/2023, prot. interno n. 7894 del 20/09/2023) conservata agli atti;

DATO ATTO che tra gli aggiornamenti inseriti nella relazione di cui sopra ci sono quelli relativi alle spiagge "Lido delle Sirene" e "Spiaggia Prodani":

Risultati del sopralluogo al Lido delle Sirene: la notevole quantità d'acqua che proveniva dall'Aurelia e dal versante soprastante alla stessa, tramite soprattutto l'impluvio naturale presente tra Via della Ginestra e la SS Aurelia (detto impluvio all'innesto con la via Aurelia si inserisce in un cunicolo sotto la sede stradale), si è riversata sulla falesia sottostante movimentandone le pietre. L'accesso via terra alla spiaggia sottostante è chiuso ma la spiaggia è comunque frequentata con accesso dal mare. Interdire fisicamente l'accesso dal mare è praticamente impossibile. E' stata confermata la necessità di effettuare un disaggio della falesia nel tratto a levante della scala dove sono visibili dei massi in bilico e della falesia sottostante il cunicolo sopra citato. Da verificare inoltre la tenuta della rete paramassi e delle relative funi in un tratto soprastante i volumi dell'ex stabilimento, in quanto si nota una frattura della roccia da verificare in loco con i rocciatori. Le pietre risultanti dal disaggio verrebbero lasciate sul litorale sottostante (naturale

processo di vita delle falesie). Durante il disgaggio andranno posizionate delle persone sul litorale, a distanza di sicurezza, che impediscano ai fruitori di spostarsi nella fascia di caduta.

Spiaggia dei Prodani: Il rio ha ulteriormente e gravemente peggiorato la situazione creata dall'evento eccezionale del 2019. Ha portato sulla spiaggia grossi quantitativi di terra e pietre, sommergendo l'arenile. L'unico accesso alla spiaggia attivo ante evento del 13/09 (sentiero lato mare dalla croce del Transilvania) è stato lasciato aperto, in quanto, anche su parere verbale del geologo Vezzaro presente fisicamente all'incontro, pur essendo stato eroso e divelto il sostegno del tratto finale del sentiero verso la spiaggia, non ne è al momento compromessa la stabilità. Il paramento del sentiero a protezione dall'acqua del rio però è stato scalzato. In loco infatti si trovano massi e legni.

Una ulteriore pioggia potrebbe portare, con molta probabilità, al crollo del tratto finale del sentiero con necessità di successivi interventi più onerosi e con la necessità di interdire nuovamente l'unico accesso alla spiaggia (cancello ancora presente, ora aperto). Il piano del sentiero, sempre nel tratto finale ha subito dei danneggiamenti dal dilavamento dell'acqua

L'acqua che ha creato i danni è quella proveniente dal rio Prodani e dagli scarichi del soprastante viadotto dell'Aurelia, non incanalati e non gestiti anche a quota del terrapieno sottostante

CONSTATATA quindi la necessità di porre in essere in somma urgenza tutti gli interventi di competenza del Comune di Bergeggi necessari alla messa in sicurezza delle strutture pubbliche danneggiate e interventi al patrimonio pubblico per la mitigazione del rischio al fine di preservare la pubblica incolumità e gli eventuali atti a carico dei privati responsabili affinché provvedano in urgenza all'eliminazione delle urgenze incombenti sulle aree pubbliche;

CONDIVIDENDO pienamente tutte le azioni poste in atto fino ad oggi dal Settore Lavori Pubblici e Ambiente e di cui alle relazioni dell'UT conservate agli atti;

CONDIVIDENDO inoltre le azioni segnalate come da assumere o che si rileveranno necessarie per la messa in sicurezza, per la pubblica incolumità e per la mitigazione del danno;

DATO ATTO che si procede in somma urgenza anche in quanto eventuali ulteriori eventi meteorici potrebbero comportare danni alle proprietà limitrofe, alle strutture pubbliche e pericolo per la pubblica incolumità;

DATO ATTO che nel caso in cui alcuni interventi dovessero necessitare di autorizzazioni (quali ad es. vincolo idrogeologico o altre), dovendo procedere in somma urgenza si procederà all'esecuzione dei lavori in assenza delle dovute autorizzazioni che potranno essere richieste successivamente, in sanatoria;

ACCERTATA per quanto sopra la necessità di provvedere in somma urgenza con gli interventi pubblici in capo al Comune di Bergeggi necessari al ripristino, messa in sicurezza, mitigazione del rischio descritti nella 1^a relazione di servizio del Settore LL.PP. e A. (comunicazione ambientale interna n. 37 del 15/09/2023, prot. interno n. 7712 del 15/09/2023) e nella 2^a relazione di servizio del Settore LL.PP. e A. (comunicazione ambientale interna n. 38 del 20/09/2023, prot. interno n. 7894 del 20/09/2023);

ACCERTATO altresì, per l'esecuzione delle attività di cui sopra, che potrebbe essere necessario procedere all'accesso e all'occupazione temporanea e/o definitiva con opere, mezzi e uomini delle aree anche private;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito per la salvaguardia della pubblica incolumità, come previsto al comma 2 dell'art. 54 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO dell'urgenza degli interventi il Comune di Bergeggi potrà operare in deroga al D.Lgs. 81/08 (come previsto all'art.100 comma 6), in quanto non vi è il tempo necessario per la redazione dell'eventuale piano della sicurezza, senza compromettere la pubblica incolumità.

VISTA la Legge n.241/1990 recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Pur consapevole dei limiti di spesa imposti:

ORDINA

Al geom. Garello Laura in qualità di Responsabile del Settore LL.PP. e A di coordinare i procedimenti e di procedere a fare eseguire gli interventi pubblici a carico del Comune di Bergeggi nelle relazioni descritti, necessari per l'eliminazione del pericolo e per la mitigazione del danno, procedendo in somma urgenza;

In merito alla spiaggia dei Prodani, visto quanto riportato nella relazione e nello specifico:

Una ulteriore pioggia potrebbe portare, con molta probabilità, al crollo del tratto finale del sentiero con necessità di successivi interventi più onerosi e con la necessità di interdire nuovamente l'unico accesso alla spiaggia (cancello ancora presente, ora aperto). Il piano del sentiero, sempre nel tratto finale ha subito dei danneggiamenti dal dilavamento dell'acqua

L'acqua che ha creato i danni è quella proveniente dal rio Prodani e dagli scarichi del soprastante viadotto dell'Aurelia, non incanalati e non gestiti anche a quota del terrapieno sottostante

Dato atto che il D.Lgs 36/2023 dispone:

Art. 140. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, **ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi**, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

Dato atto che nel caso in cui la spiaggia dei Prodani dovesse rimanere inaccessibile via terra a causa del crollo del sentiero a seguito di successive piogge, essendo una spiaggia ambita e rinomata, porterebbe a pressioni sociali come già verificatosi durante la stagione balneare 2022 (periodo di chiusura), e quindi all'accesso mediante superamento abusivo della recinzione, come già avvenuto in passato, con pericolo per l'incolumità;

si ordina al geom. Garello di procedere in somma urgenza mediante interventi che ripristinino il sentiero (almeno lato mare) di accesso alla spiaggia e che per quanto possibile possano mettere a riparo il tracciato finale del sentiero dal dilavamento delle acque del rio Prodani e dalle acque provenienti dagli scarichi del viadotto dell'Aurelia. Per quanto possibile, vista la sensibilità ambientale e qualità paesaggistica dei luoghi gli interventi dovranno essere eseguiti mediante l'impiego esclusivo di tecniche di ingegneria naturalistica che prevedano anche il reimpiego dei materiali naturali presenti in loco.,

Al geom. Not Paolo in qualità di Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica e Demanio di coordinare i procedimenti e di procedere a emettere gli atti necessari al fine di fare eseguire ai privati responsabili/proprietari di beni che cagionano pericolo ai beni pubblici, gli interventi necessari;

Al Responsabile di Polizia Municipale di vigilare ai fini del Codice della strada sull'esecuzione delle opere e di provvedere all'emissione delle ordinanze ai privati per la pulizia dei terreni, ove riscontrato necessario

Al settore ragioneria di effettuare la variazione di bilancio già richiesta nella 2^a relazione sopra indicata

AVVERTE CHE

- Se l'ordinanza adottata ai sensi dell'Art.54 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere ai sensi dell'Art.54 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ovvero d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;
- Sono inoltre previste, per la violazione delle Ordinanze emesse dal Sindaco, emanate sulla base di disposizioni di legge, ulteriori sanzioni amministrative previste dal "Regolamento sulle sanzioni amministrative e pecuniarie per la violazione dei regolamenti e delle ordinanze".

AVVERTE ALTRESÌ che:

- ai sensi dell'art. 3, 4 della Legge 7 agosto 1990, n°.241, contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero, in alternative con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

DISPONE Che la presente Ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio e trasmessa, per quanto di competenza a:

- Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Ambiente
- Responsabile Edilizia Privata e Urbanistica e Demanio
- Responsabile del Settore Polizia Municipale
- Responsabile del Settore Ragioneria

SEDE

Bergeggi, li 21/09/2023

f.to digitalmente
IL SINDACO
(Dott.ssa Maria Rebagliati)

La presente Ordinanza verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Bergeggi www.comune.bergeggi.sv.it, per 60 gg naturali successivi e continuativi.

Il Sindaco / Il Responsabile del Servizio
REBAGLIATI MARIA
(firmato digitalmente)



Aree Protette Bergeggi



Parco Architettonico di Torre del Mare